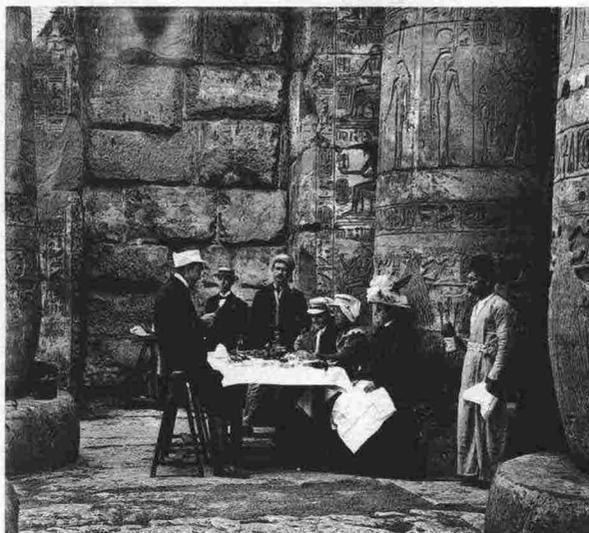


SOTTO, NELLA FOTO GRANDE, **PICNIC CON TURISTI ITALIANI** ALL'INTERNO DEL TEMPIO DI KARNAK (LUXOR), 1900 CIRCA. A DESTRA, **CARTELLONE PUBBLICITARIO** DELLA CROCIERA MARSIGLIA-ALESSANDRIA D'EGITTO (1927) E UN **ANELLO D'ORO** RITROVATO NEL LENZUOLO DI UNA MUMMIA



JORGE FERNANDEZ BOLADO

**MIROSLAW BALKA. Crossover/1**

MILANO, HANGAR BICOCCA  
FINO AL 30 LUGLIO  
CATALOGO MOUSSE PUBLISHING  
[www.hangarbicozza.org](http://www.hangarbicozza.org)



La prima retrospettiva italiana dedicata a Miroslaw Balka, uno dei massimi esponenti dell'arte contemporanea polacca riunisce 15 opere realizzate con materiali comuni

e ispirate alla storia della Polonia: di varie grandezze, hanno come unità di misura le dimensioni del corpo dell'artista. Nella foto, **Riflessi condizionati** (2007).

**MUSEO DELLA FOLLIA. Da Goya a Bacon**

SALÒ, MUSEO DI SALÒ  
FINO AL 19 NOVEMBRE  
CATALOGO IN LAVORAZIONE  
[www.museodisalo.it](http://www.museodisalo.it)



Duecento opere, selezionate da Vittorio Sgarbi, raccontano la presenza della follia nella storia dell'arte tra Otto e Novecento. Sono esposti alcuni capolavori di grandi

maestri: Francisco Goya, Telemaco Signorini, Antonio Ligabue, Fausto Pirandello e Francis Bacon (nella foto il suo dipinto **Head**, 1990).

**GIORGIO MORANDI E TACITA DEAN. Semplice come tutta la mia vita**

MANTOVA, PALAZZO TE  
FINO AL 4 GIUGNO  
CATALOGO SKIRA  
[www.centropalazzote.it](http://www.centropalazzote.it)



Interessante confronto tra 50 opere di Giorgio Morandi e due film dell'artista

inglese Tacita Dean, girati nel 2009 all'interno dello studio di Morandi, per mostrare le tracce del tempo sugli oggetti utilizzati dal pittore per i suoi quadri. Nella foto, **Natura morta** (1938).

**CHE AVVENTURA SCAVARE NELL'EGITTO D'INIZIO '900**

di Cinzia Dal Maso

Dal 1903 al 1920 la prima missione del **Museo di Torino**. La ricorda una mostra, con documenti inediti, mentre gli archeologi italiani tornano a Saqqara

Come sono giunte a Torino le meraviglie che si ammirano al Museo Egizio? Quali le peripezie per trovarle e portarle oltremare? La mostra *Missione Egitto 1903-1920* indaga la prima grande avventura di scavo del Museo, proprio quando il suo attuale direttore Christian Greco torna "sul campo", a Saqqara, con una missione italo-olandese. L'attualità si riallaccia così alla mostra, che racconta il momento in cui, ai primi del '900, l'allora direttore Ernesto Schiaparelli decise che il Museo non si poteva più arricchire con soli acquisti dal mercato: doveva andare in Egitto per scavare e studiare gli oggetti nei luoghi da dove provenivano. Fu un'epopea, che la mostra nar-

ra con documenti, foto, filmati. Emergono la Torino del primo fervore industriale, la personalità di Schiaparelli, archeologo e filantropo, che costruì scuole e ospedali ovunque nel mondo, la difficile ricerca di finanziamenti, perché lo Stato italiano li indirizzava tutti per ricerche in luoghi strategici per l'espansione coloniale. Schiaparelli alla fine si assicurò però lo sponsor migliore: la Casa Reale.

La mostra narra pure la difficile vita in uno scavo laggiù. Non parla direttamente delle scoperte, perché a quelle è dedicata già la sezione introduttiva del Museo. Mostra piuttosto com'era allestito un campo, i difficili rapporti con le autorità locali, il lavoro di archeologi e operai. Non dunque la scoperta della famosa tomba di Nefertari, ma piuttosto i giochi goliardici nella Valle delle Regine a Luxor. Non le scoperte a Deir el-Medina, ma i disegni splendidi di Francesco Ballerini. Non la necropoli di Gebelein, ma un filmato sui lavori di scavo citato in una lettera dell'archeologo Virginio Rosa a Schiaparelli che, creduto perso, è stato appena trovato negli archivi del Museo del Cinema ed è proposto per la prima volta al pubblico. Infine c'è il nuovo museo disegnato da Schiaparelli per ospitare i 30 mila reperti portati in patria: inaugurazione nel 1924 davanti a re Vittorio Emanuele III in persona. □

**TORINO**  
**MISSIONE EGITTO 1903-1920**  
**MUSEO EGIZIO**  
FINO AL 10 SETTEMBRE  
CATALOGO FRANCO  
COSIMO PANINI EDITORE  
[www.museoegizio.it](http://www.museoegizio.it)